



**Manuale delle istruzioni per la compilazione
delle Segnalazioni di Vigilanza per gli
Agenti in attività finanziaria
e per i Mediatori creditizi.**
(Versione 2.3)

Indice

1. PREMESSA	3
2. TERMINI E MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLE SEGNALAZIONI	3
3. SCHEMI DELLE SEGNALAZIONI.....	4
3.1 SEZIONE ANAGRAFICA – COMUNE PER GLI AGENTI IN ATTIVITÀ FINANZIARIA ED I MEDIATORI CREDITIZI.....	5
3.2 AGENTI IN ATTIVITÀ FINANZIARIA EX ART. 128-QUATER, DEL TUB.....	8
3.2.1 Profilo economico/operativo BASE (codice assegnato a ciascun record APEB+N°).....	8
3.2.2 Rettifiche di valori afferenti al Profilo economico_operativo BASE.....	11
3.2.3 Profilo economico/operativo ANALITICO (codice assegnato a ciascun record APEA+N°).....	13
3.2.4 Rettifiche di valori afferenti al Profilo economico_operativo ANALITICO .	16
3.2.5 Profilo prudenziale.....	18
3.2.6 Elenco sedi.....	19
3.3 MEDIATORI CREDITIZI EX ART. 128-SEXIES, DEL TUB	21
3.3.1 Profilo economico/operativo BASE (codice assegnato a ciascun campo di dati MPEB + n°).....	21
3.3.2 Rettifiche di valori afferenti al Profilo economico_operativo BASE.....	24
3.3.3 Profilo economico/operativo ANALITICO (codice assegnato a ciascun campo di dati MPEA + n°)	26
3.3.4 Rettifiche di valori afferenti al Profilo economico_operativo ANALITICO .	30
3.3.5 Profilo prudenziale.....	31
3.3.6 Profilo informativo e di trasparenza.....	38
3.3.7 Elenco sedi.....	39

1. Premessa

Il presente *Manuale* illustra le regole per la compilazione delle segnalazioni di vigilanza degli Agenti in attività finanziaria e dei Mediatori creditizi (di seguito AAF/MC), i cui dati e informazioni sono richiesti ai sensi degli artt. 128-*undecies*, comma 4, del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (TUB), e 21, comma 2, del D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 141 e ss.mm.ii. Le regole di compilazione sono orientate a strutturare il flusso dei dati in maniera uniforme e, al contempo, conforme alle esigenze informative dell'Organismo, ai fini dell'espletamento delle funzioni di vigilanza attribuite in base alla richiamata normativa. Esse, pertanto, non riguardano la formazione del piano dei conti aziendale, le modalità di tenuta della contabilità interna e di redazione del bilancio d'esercizio, che sono rimesse ad autonome decisioni della società nel rispetto della normativa vigente. Indipendentemente, quindi, dalla specifica conformazione dei piani dei conti aziendali, le informazioni vanno ricondotte nelle segnalazioni, secondo la logica che impronta la struttura e il contenuto delle singole voci. Le informazioni richieste devono essere riferite alla situazione in essere nel periodo di rilevazione a cui fa riferimento la segnalazione.

I dati sono espressi in unità di Euro e gli arrotondamenti devono essere effettuati trascurando i decimali pari o inferiori a 50 centesimi ed elevando all'unità superiore i decimali maggiori di 50 centesimi.

2. Termini e modalità di trasmissione delle segnalazioni

La trasmissione all'Organismo dei dati e delle informazioni richieste, con riferimento a ciascun periodo di rilevazione, avviene mediante l'utilizzo del servizio di “*Invio documentazione*” – presente nell'area privata del portale *web* dell'Organismo – selezionando, dall'apposito menù, la voce “*Flusso Segnalazioni Vigilanza*”.

L'utilizzo di tale servizio è, altresì, previsto per la trasmissione dell'attestazione di veridicità dei dati trasmessi.

Gli agenti in attività finanziaria ed i mediatori creditizi – interessati da specifica richiesta tramite comunicazione a mezzo Pec – trasmettono all'Organismo le matrici delle segnalazioni, con periodicità semestrale. Le segnalazioni devono essere trasmesse entro e non oltre il 30 settembre, relativamente ai dati inerenti al periodo di rilevazione compreso

tra l'1.1. ed il 30.6, ed entro il 31 marzo dell'anno successivo, relativamente ai dati inerenti al periodo di rilevazione compreso tra l'1.7 ed il 31.12 di ciascun anno.

In seguito alla trasmissione del *file excel* all'Organismo non è prevista la notifica – ai soggetti iscritti – di una comunicazione attestante il buon esito della trasmissione stessa. Eventuali anomalie riscontrate nonché richieste di integrazione dei dati, pertanto, saranno comunicate a mezzo Pec all'intermediario del credito interessato.

3. Schemi delle segnalazioni

Dal punto di vista strutturale, gli schemi segnaletici prevedono una organizzazione interna dei dati per *profili tematici*, i quali sono definiti in base all'oggetto trattato.

I *profili* in cui sono classificate le informazioni, la cui compilazione è obbligatoria, sono i seguenti:

- i) *Sezione Anagrafica*;
- ii) *Profilo Economico/Operativo*
 - a) *Base*;
 - b) *Analitico*;
- iii) *Profilo Prudenziale*;
- iv) *Profilo Informativo e di Trasparenza*;
- v) *Elenco sedi territoriali*.

La compilazione del profilo di cui al *sub ii)*, lett. B, qualora effettuata, consente all'iscritto di non compilare il medesimo profilo di cui al *sub ii)*, lett. A.

Il *profilo* di cui al punto *sub iv)* è previsto solo per i mediatori creditizi.

3.1 Sezione Anagrafica – comune per gli agenti in attività finanziaria ed i mediatori creditizi

ANAGRAFICA		Numero iscrizione <i>(Inserire)</i>	
AA1	DENOMINAZIONE SOCIALE / RAGIONE SOCIALE		
AA2	C.F. / P.IVA		
AA3	PERIODO DI RILEVAZIONE		
AA4	N. DIPENDENTI E COLLABORATORI INDICATI ALL'ORGANISMO	AA4A - Numero dipendenti	AA4 B - Numero Collaboratori
AA5	N. SEDI TERRITRIALI		
AA6	Numero progressivo della segnalazione (N°/Anno)		
AA7	Compilazione Profilo Economico Operativo <u>ANALITICO</u>	Selezionare	
AA8	Compilazione Profilo Economico Operativo <u>BASE</u>		

ANAGRAFICA		Numero iscrizione <i>(Inserire)</i>	
MA1	DENOMINAZIONE SOCIALE / RAGIONE SOCIALE		
MA2	C.F. / P.IVA		
MA3	PERIODO DI RILEVAZIONE		
MA4	N. DIPENDENTI E COLLABORATORI INDICATI ALL'ORGANISMO	MA4A - Numero dipendenti	MA4B - Numero collaboratori
MA5	N. SEDI TERRITORIALI		
MA6	Numero progressivo della segnalazione (N°/Anno)		
MA7	Compilazione Profilo Economico Operativo <u>ANALITICO</u>	Selezionare	
MA8	Compilazione Profilo Economico Operativo <u>BASE</u>		

La sezione in discorso prevede la compilazione o la valorizzazione di 8 campi – ciascuno contrassegnato da un codice alfanumerico – sia per gli agenti in attività finanziaria che per i mediatori creditizi.

È prevista la comunicazione dei seguenti dati preceduti dal relativo codice:

AA1 / MA1 Denominazione sociale/Ragione Sociale: va indicata la denominazione o la ragione sociale in modo esteso, qualora sia prevista anche una forma abbreviata delle stesse;

AA2 / MA2 Codice Fiscale o Partita IVA;

AA3 / MA3 Periodo di rilevazione; le date indicate nell'intervallo temporale dovranno essere riportate nel formato *gg/mm/aaaa* e separate dal carattere *"/*;

AA4 / MA4 Numero dipendenti e collaboratori indicati all'Organismo al termine del periodo di rilevazione (ovvero al 30.6 ed al 31.12).

È richiesta la distinta indicazione – nei relativi campi contraddistinti dai codici *AA4A* e *AA4B* per gli agenti in attività finanziaria e dai codici *MA4A* e *MA4B* per i mediatori creditizi – del numero dei dipendenti e di quello dei collaboratori di cui la società si avvale per lo svolgimento dell'attività a contatto con il pubblico.

A tal fine, pertanto, non dovranno essere presi in considerazione i collaboratori in relazione ai quali è stata inoltrata all'Organismo istanza di variazione non ancora approvata;

AA5 / MA5 N. Sedi Territoriali attive al termine del periodo di rilevazione (ovvero al 30.6 ed al 31.12), intendendosi per tali tutte le sedi diverse da quella legale e dalla direzione generale utilizzate dalla società e/o dai collaboratori e dipendenti della medesima per lo svolgimento dell'attività d'intermediazione del credito e di quelle ad essa connesse e strumentali¹. Sono da considerarsi sedi territoriali anche quelle messe a disposizione della mandante nonché quelle in cui l'attività riservata è svolta in compresenza di altri professionisti e/o collaboratori di differenti società in spazi fisici condivisi;

AA6 / MA6 Numero progressivo della segnalazione da riportare in abbinamento all'anno in cui la stessa è stata trasmessa.

Per ciascun anno solare la numerazione progressiva dovrà partire da 1;

¹ Si considerano sedi territoriali della Società anche quelle in cui svolgono l'attività i dipendenti e collaboratori a contatto con il pubblico a prescindere da chi ne sostiene i relativi costi di gestione (società preponente o collaboratore della medesima).

AA7 / MA7 Compilazione Profilo Economico Operativo ANALITICO: il menù a tendina implementato prevede la possibilità di selezionare il valore:

- 1) “SI” nel caso in cui viene compilata la matrice denominata *Profilo Economico Operativo ANALITICO*;
- 2) “NO” nel caso in cui non viene compilata la matrice denominata *Profilo Economico Operativo ANALITICO* e, quindi, sarà compilata obbligatoriamente quella denominata *Profilo Economico Operativo BASE*.
Si rappresenta che la selezione di uno dei valori descritti comporta l’automatica compilazione del campo di dati successivo contraddistinto dal codice AA8/MA8;

AA8 / MA8 Compilazione Profilo Economico Operativo BASE: la compilazione del presente campo dati avviene in automatico. In base al valore selezionato nel campo di dati AA7 / MA7 saranno visualizzati i seguenti messaggi:

- 1) “Non è richiesta la compilazione del Profilo Economico Operativo BASE” nel caso in cui il campo dati AA7 / MA7 è stato valorizzato con “SI”;
- 2) “È obbligatorio compilare il Profilo Economico Operativo Base” nel caso in cui il campo dati AA7 / MA7 è stato valorizzato con “NO”;

3.2 Agenti in attività finanziaria ex art. 128-quater, del TUB

3.2.1 Profilo economico/operativo BASE (codice assegnato a ciascun record APEB+N°)

Numero Iscrizione (Sezione)	1 di 4 _ PROFILO ECONOMICO/OPERATIVO BASE																	
	PRODOTTIVO CREDITIZIO OGGETTO DEL MANDATO / SERVIZIO PRESTATO	PRATICHE		EROGATO		TOTALE PROVVISIONI RICONOSCIUTE DALL'INTERMEDIARIO MANDANTE	PROVVISIONI RICORRENTI	TOTALE PREMI (QUALITATIVI E QUANTITATIVI) RICONOSCIUTI DALL'INTERMEDIARIO MANDANTE	PERIODO CUI FA RIFERIMENTO IL PREMIO	AMMONTARE DELLE PROVVISIONI RICONOSCIUTE ALLA RETE (INTERMEDIAZIONE DEL CREDITO)	PROVVISIONI ASSICURATIVE MATURATE - Produzione assicurativa - creditizi (PRINCIPIO DI COMPETENZA)			AMMONTARE DELLE PROVVISIONI RICONOSCIUTE ALLA RETE - Produzione assicurativa - creditizi (PRINCIPIO DI COMPETENZA)			N. RIVALSE AI SENSI DELL'ART. 15 - SEGG. DEL TUB	AMMONTARE DELLE PROVVISIONI RICONOSCIUTE PER PRATICHE FRANCHIGIE ESEGUITO ALLA RIVALSA
		N. Finanziamenti intermediati per prodotto/servizio	N° Pratiche di finanziamento in lavorazione	Montante lordo / Importo erogato per prodotto	Valore delle pratiche di finanziamento in lavorazione						da banche/intermediari finanziari	da agenti assicurativi	da agenti assicurativi capitate	da banche/intermediari finanziari	da agenti assicurativi	da agenti assicurativi capitate		
APEB1																		
APEB2																		
APEB3																		
APEB4																		
APEB5																		
APEB6																		
APEB7																		
APEB8																		
APEB9																		

Lo schema segnaletico contenente i dati riguardanti il profilo economico/operativo BASE afferente agli Agenti in attività finanziaria prevede l'inserimento dei seguenti valori **aggregati per tipologia di prodotto creditizio e determinati utilizzando il criterio di competenza**:

a) Prodotti/o creditizi/o oggetto del mandato / servizio prestato: deve essere indicato il nominativo del prodotto creditizio utilizzando la nomenclatura presente nella Circolare 3/12 dell'Organismo, contenente disposizioni inerenti all'applicazione dell'art. 128-quater, comma 4, del TUB².

Per ciò che concerne, infine, il prodotto creditizio "Anticipazione del trattamento di fine servizio (TFS)" si rappresenta che lo stesso è riconducibile alla categoria del prodotto A.4 - Acquisto di crediti, indicato nell'Allegato A), lettera a) della Circolare OAM 3/12³ e che, per ciò che concerne la comunicazione del relativo flusso di dati, è stata predisposta la relativa voce A.4 bis – TFS;

b) Numero finanziamenti intermediati per ciascun prodotto / servizio: per ciascun prodotto oggetto del mandato agenziale, indicare il numero dei finanziamenti erogati e/o delle garanzie prestate dall'intermediario mandante nel periodo di rilevazione. Nel computo dei finanziamenti in discorso, non rientrano quelli in istruttoria da parte dell'intermediario mandante;

² La Circolare è consultabile al seguente link: [https://www.organismo-am.it/documenti/Circolari/Circolare%20n.3-12_Cdg_20120405_\(def\).pdf](https://www.organismo-am.it/documenti/Circolari/Circolare%20n.3-12_Cdg_20120405_(def).pdf);

³ Sul sito dell'Organismo, è possibile consultare quanto riportato nella specifica FAQ inerente al prodotto TFS.

- c) Numero pratiche di finanziamento in lavorazione:** indicare, per ciascun prodotto di credito, il numero delle pratiche di finanziamento caratterizzate da stati di lavorazione che precedono l'erogazione da parte dell'intermediario mandante;
- d) Montante lordo / Importo erogato per prodotto:** con riferimento al prodotto A.2 – *Cessione del quinto dello stipendio/pensione e delegazioni di pagamento* va indicato il valore del montante lordo erogato mentre per i restanti prodotti oggetto del mandato agenziale, indicare l'ammontare erogato dall'intermediario mandante e/o dei massimali delle garanzie prestate nel periodo di rilevazione;
- e) Valore delle pratiche di finanziamento in lavorazione:** indicare, per ciascun prodotto di credito, il valore complessivo in Euro delle pratiche di finanziamento caratterizzate da stati di lavorazione che precedono l'erogazione delle stesse dall'intermediario mandante;
- f) Totale provvigioni riconosciute dall'intermediario mandante:** per ciascun prodotto creditizio, riportare la sommatoria delle provvigioni maturate nei confronti dell'intermediario mandante nel periodo di rilevazione⁴;
- g) Provvigioni ricorrenti:** qualora la tipologia di prodotto di credito indicato preveda anche la corresponsione - da parte dell'intermediario mandante - di *provvigioni ricorrenti* (ossia di provvigioni che spettano all'intermediario del credito relativamente all'esecuzione del rapporto), indicare l'importo delle provvigioni maturate nel periodo di rilevazione;
- h) Totale premi (qualitativi e quantitativi) riconosciuti dall'intermediario mandante:** qualora il mandato agenziale preveda il riconoscimento di provvigioni aggiuntive per il conseguimento di obiettivi commerciali *qualitativi e/o quantitativi*, indicare gli importi di competenza del periodo di rilevazione.

Nel caso in cui la parametrizzazione dei premi riconosciuti dall'intermediario mandante avvenga prendendo in considerazione periodi temporali non coincidenti con il periodo di rilevazione, l'ammontare dei premi riconosciuti dovrà essere comunicato con la segnalazione relativa al periodo in cui lo stesso è stato corrisposto;

⁴ Con riferimento al prodotto *leasing*, nei casi in cui le provvigioni maturino con la consegna del bene all'utilizzatore da parte del concedente, l'intermediario del credito indicherà la sommatoria delle provvigioni maturate in base ai beni consegnati nel periodo di riferimento.

i) Periodo a cui fa riferimento il premio: va indicato l'intervallo temporale (data inizio – data fine) in cui, dal punto di vista della produzione, è maturato il premio in discorso;

j) Ammontare delle provvigioni riconosciute alla rete (intermediazione del credito): formano oggetto di segnalazione gli importi maturati e da retrocedere complessivamente alla rete (c.d. *pay-out*) nel periodo di rilevazione per la remunerazione dell'attività di distribuzione dei prodotti di credito.

Nel caso in cui le provvigioni riconosciute alla rete comprendano eventuali premi qualitativi e quantitativi legati al raggiungimento di obiettivi conseguiti in intervalli temporali non coincidenti con il periodo di rilevazione, l'ammontare dei premi riconosciuti alla rete distributiva dovrà essere comunicato con la segnalazione relativa al periodo in cui lo stesso è stato corrisposto;

k) Provvigioni assicurative maturate (produzione assicurativa – creditizia): nel caso in cui l'intermediario del credito operi anche in qualità di intermediario assicurativo iscritto nella *Sezione A (agenti)* e/o *Sezione E (addetti all'attività di distribuzione al di fuori dei locali dell'intermediario)* del *Registro Unico degli Intermediari Assicurativi e Riassicurativi* gestito dall'IVASS per l'intermediazione di prodotti assicurativi abbinati a quelli creditizi indicare distintamente gli importi delle provvigioni maturate e percepite:

1) da banche/intermediari finanziari;

2) da agenti assicurativi;

3) da agenti assicurativi captive;

l) Ammontare delle provvigioni riconosciute alla rete (intermediazione assicurativa): formano oggetto di segnalazione gli importi maturati e da retrocedere complessivamente alla rete distributiva (c.d. *pay-out*) nel periodo di rilevazione per la remunerazione dell'attività di distribuzione di prodotti assicurativi offerti congiuntamente a quelli creditizi.

Gli importi provvigionali in esame devono essere classificati, analogamente a quanto previsto per il *pay-in*, in base alla relativa provenienza ovvero:

1) da banche/intermediari finanziari;

2) da agenti assicurativi;

3) da agenti assicurativi captive;

m) N. riverse ai sensi dell'art. 125-sexies, del TUB: con riferimento ai prodotti di credito al consumo, costituisce oggetto di segnalazione l'indicazione del numero delle riverse trasmesse dall'intermediario mandante, ai fini dell'esercizio del diritto di regresso nei confronti dell'agente per la quota dell'importo rimborsato al consumatore relativa al compenso per l'attività di promozione e conclusione di finanziamenti. Il numero delle riverse fa riferimento a quelle ricevute dall'intermediario del credito nel periodo di rilevazione;

n) Ammontare delle provvigioni retrocesse al finanziatore in seguito alla rivalessa: con riferimento ai prodotti di credito al consumo, costituisce oggetto di segnalazione l'indicazione dell'ammontare delle provvigioni che l'intermediario del credito ha retrocesso al finanziatore in seguito all'esercizio, da parte dello stesso, del diritto di rivalessa. Tale importo è determinato utilizzando il *principio di cassa*.

3.2.2 Rettifiche di valori afferenti al Profilo economico_operativo BASE

Per effettuare rettifiche di valori comunicati con una *segnalazione* inerente ad un precedente periodo di riferimento, occorrerà compilare i campi relativi *ai prodotti creditizi oggetto del mandato / servizio prestato* e, successivamente, per ciascun campo di dati, va indicato il valore dell'importo da rettificare in eccesso o in difetto.

A tal proposito si richiede:

- 1) di inserire il segno “+” e/o “-” accanto agli importi oggetto della variazione;
- 2) di inserire nel campo dati contenente il codice della riga (i.e. *APEB1*) una nota o un commento⁵ nel quale è indicato il *numero progressivo della segnalazione* a cui la rettifica fa riferimento (*rif.* campo dati *AA6*).

L'indicazione dei valori da rettificare dovrà essere riportata in coda ai *records* inerenti alle segnalazioni del periodo di riferimento corrente.

⁵ Utilizzando le apposite funzionalità previste dall'applicativo *software* utilizzato.

Rappresentazione esemplificativa a supporto

Fig. 1 – evidenza del posizionamento della scrittura di rettifica in coda a quelle inerenti alla segnalazione del periodo

ILLUSTRAZIONE ESEMPLIFICATIVA														
Periodo rilevazione corrente		1.7.2022 - 31.12.2022												
Periodo di rilevazione da rettificare		01.01.2022 - 30.06.2022												

Fig. 2 – evidenza dell'inserimento della nota al campo di dati, della modalità di scrittura del riferimento temporale e delle annotazioni di rettifica valori

	ILLUSTRAZIONE ESEMPLIFICATIVA								
	Periodo rilevazione corrente		1.7.2022 - 31.12.2022						
	Periodo di rilevazione da rettificare		01.01.2022 - 30.06.2022						
Numero iscrizione (inserire)	1 di 4 _ PROFILO ECONOMICO/OPERATIVO BASE								
	PRODOTTI CREDITIZI OGGETTO DEL MANDATO / SERVIZIO PRESTATO	PRATICHE		EROGATO		TOTALE PROVVIGIONI RICONOSCIUTE DALL'INTERMEDIARIO MANDANTE	PROVVIGIONI RICORRENTI		
		N. Finanziamenti intermediati per prodotto/servizio	N° Pratiche di finanziamento in lavorazione	Montante lordo / Importo erogato per prodotto	Valore delle pratiche di finanziamento in lavorazione				
APEB1	PRODOTTI A	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX		
APEB2	PRODOTTI B	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX		
APEB3	PRODOTTI C	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX		
APEB4	PRODOTTI A	-10	-3	-10.000,00 €	-12.500,00 €	-1.000,00 €	XXXX		
APEB5	RETTIFICA INERENTE ALLA SEGNALAZIONE X/2022 DEL PERIODO 1.1.2022 - 30.6.2022								
APEB6									
APEB7									
APEB8									
APEB9									
APEB10									
APEB11									
APEB12									

3.2.3 Profilo economico/operativo ANALITICO (codice assegnato a ciascun record APEA+N°)

Numero Iscrizione e (biceve)	2.4.4 - PROFILO ECONOMICO/OPERATIVO ANALITICO																		
	ISTITUTO MANDANTE	PRODOTTI CREDITIZI OGGETTO DEL MANDATO / SERVIZIO PRESTATO	PRATICHE		EROGATO		TOTALE PROVISIONI RICONOSCIUTE	TOTALE PREMI (QUALITATIVI E QUANTITATIVI) RICONOSCIUTI	PERIODO CUI SI RIFERISCE IL PREMIO	AMMONTARE DELLE PROVISIONI RICONOSCIUTE ALLA RETE (INTERMEDIAZIONE DEL CREDITO)	(PAY-IN) PROVISIONI ASSICURATIVE MATURATE - Produzione assicurativa - creditizia			(PAY-OUT) AMMONTARE DELLE PROVISIONI RICONOSCIUTE ALLA RETE - Produzione assicurativa - creditizia			N. RIVALSA AI SENSI DELL'ART. 128 - SEZ. 2 DEL TUB	AMMONTARE DELLE PROVISIONI RETROCESSE AL FINANZIATO RE IN SEGUITO ALLA RIVALSA	
			N. Finanziamenti intermediati per prodotto/servizio	N. Pratiche di finanziamento in lavorazione	Montante lordo / Importo erogato per prodotto	Valore delle pratiche di finanziamento in lavorazione	DALL'INTERMEDIARIO MANDANTE	PROVISIONI RICORRENTI			DALL'INTERMEDIARIO MANDANTE	DALL'INTERMEDIARIO MANDANTE	da banche/intermediari assicurativi	da agenti assicurativi	da agenti assicurativi captive	da banche/intermediari assicurativi			da agenti assicurativi
APEA1																			
APEA2																			
APEA3																			
APEA4																			
APEA5																			
APEA6																			
APEA7																			

Lo schema segnaletico contenente i dati riguardanti il profilo *economico/operativo ANALITICO* afferente agli agenti in attività finanziaria prevede l'inserimento dei seguenti valori **aggregati per finanziatore e tipologia di prodotto creditizio determinati utilizzando il criterio di competenza:**

- Istituto mandante:** la denominazione dell'istituto – che deve corrispondere a quella riportata negli albi o elenchi gestiti dalla Banca d'Italia – deve essere riportata per esteso, senza l'utilizzo di forme abbreviate;
- Prodotti/o creditizi/o oggetto del mandato / servizio prestato:** deve essere indicato il nominativo del prodotto creditizio utilizzando la nomenclatura presente nella Circolare 3/12 dell'Organismo, contenente disposizioni inerenti all'applicazione dell'art. 128-*quater*, comma 4, del TUB⁶.
Per ciò che concerne, infine, il prodotto creditizio “*Anticipazione del trattamento di fine servizio (TFS)*” si rappresenta che lo stesso è riconducibile alla categoria del prodotto A.4 - *Acquisto di crediti*, indicato nell'Allegato A), lettera a) della Circolare OAM 3/12⁷ e che, per ciò che concerne la comunicazione del relativo flusso di dati, è stata predisposta la relativa voce A.4 *bis* – TFS;
- Numero finanziamenti intermediati per ciascun prodotto / servizio:** per ciascun prodotto oggetto del mandato agenziale, indicare il numero dei finanziamenti erogati e/o delle garanzie prestate dall'intermediario mandante nel periodo di rilevazione.
Nel computo dei finanziamenti in discorso, non rientrano quelli in istruttoria da parte dell'intermediario mandante;

⁶ La Circolare è consultabile al seguente link: [https://www.organismo-am.it/documenti/Circolari/Circolare%20n.3-12_Cdg_20120405_\(def\).pdf](https://www.organismo-am.it/documenti/Circolari/Circolare%20n.3-12_Cdg_20120405_(def).pdf);

⁷ Sul sito dell'Organismo, è possibile consultare quanto riportato nella specifica FAQ inerente al prodotto TFS.

- d) **Numero pratiche di finanziamento in lavorazione:** indicare, per ciascun prodotto di credito, il numero delle pratiche di finanziamento caratterizzate da stati di lavorazione che precedono l'erogazione da parte dell'intermediario mandante;
- e) **Montante lordo / Importo erogato per prodotto:** con riferimento al prodotto A.2 – *Cessione del quinto dello stipendio/pensione e delegazioni di pagamento* va indicato il valore del montante lordo erogato mentre per i restanti prodotti oggetto del mandato agenziale, indicare l'ammontare erogato dall'intermediario mandante e/o dei massimali delle garanzie prestate nel periodo di rilevazione;
- f) **Valore delle pratiche di finanziamento in lavorazione:** indicare, per ciascun prodotto di credito, il valore complessivo in Euro delle pratiche di finanziamento caratterizzate da stati di lavorazione che precedono l'erogazione delle stesse dall'intermediario mandante;
- g) **Totale provvigioni riconosciute dall'intermediario mandante:** per ciascun prodotto creditizio, riportare la sommatoria delle provvigioni maturate nei confronti dell'intermediario mandante nel periodo di rilevazione⁸;
- h) **Provvigioni ricorrenti:** qualora la tipologia di prodotto di credito indicato preveda anche la corresponsione - da parte dell'intermediario mandante - di *provvigioni ricorrenti* (ossia di provvigioni che spettano all'intermediario del credito relativamente all'esecuzione del rapporto), indicare l'importo delle provvigioni maturate nel periodo di rilevazione;
- i) **Totale premi (qualitativi e quantitativi) riconosciuti dall'intermediario mandante:** qualora il mandato agenziale preveda il riconoscimento di provvigioni aggiuntive per il conseguimento di obiettivi commerciali *qualitativi e/o quantitativi*, indicare gli importi di competenza del periodo di rilevazione.

Nel caso in cui la parametrizzazione dei premi riconosciuti dall'intermediario mandante avvenga prendendo in considerazione periodi temporali non coincidenti con il periodo di rilevazione, l'ammontare dei premi riconosciuti dovrà essere comunicato con la segnalazione relativa al periodo in cui lo stesso è stato corrisposto;

⁸ Con riferimento al prodotto *leasing*, nei casi in cui le provvigioni maturino con la consegna del bene all'utilizzatore da parte del concedente, l'intermediario del credito indicherà la sommatoria delle provvigioni maturate in base ai beni consegnati nel periodo di riferimento.

j) Periodo a cui fa riferimento il premio: va indicato l'intervallo temporale (data inizio – data fine) in cui, dal punto di vista della produzione, è maturato il premio in discorso;

k) Ammontare delle provvigioni riconosciute alla rete (intermediazione del credito): formano oggetto di segnalazione gli importi maturati e da retrocedere complessivamente alla rete (c.d. pay-out) nel periodo di rilevazione per la remunerazione dell'attività di distribuzione dei prodotti di credito.

Nel caso in cui le provvigioni riconosciute alla rete comprendano eventuali premi qualitativi e quantitativi legati al raggiungimento di obiettivi conseguiti in intervalli temporali non coincidenti con il periodo di rilevazione, l'ammontare dei premi riconosciuti alla rete distributiva dovrà essere comunicato con la segnalazione relativa al periodo in cui lo stesso è stato corrisposto;

l) Provvigioni assicurative maturate (PAY-IN produzione assicurativa – creditizia): nel caso in cui l'intermediario del credito operi anche in qualità di intermediario assicurativo iscritto nella *Sezione A (agenti)* e/o *Sezione E (addetti all'attività di distribuzione al di fuori dei locali dell'intermediario)* del *Registro Unico degli Intermediari Assicurativi e Riassicurativi* gestito dall'IVASS per l'intermediazione di prodotti assicurativi abbinati a quelli creditizi indicare distintamente gli importi delle provvigioni maturate e percepite:

- 1) da banche/intermediari assicurativi;**
- 2) da agenti assicurativi;**
- 3) da agenti assicurativi captive;**

m) Ammontare delle provvigioni riconosciute alla rete (PAY-OUT – produzione assicurativa – creditizia): formano oggetto di segnalazione gli importi maturati e da retrocedere complessivamente alla rete distributiva (c.d. pay-out) nel periodo di rilevazione per la remunerazione dell'attività di distribuzione di prodotti assicurativi offerti congiuntamente a quelli creditizi.

Gli importi provvigionali in esame devono essere classificati, analogamente a quanto previsto per il *pay-in*, in base alla relativa provenienza ovvero:

- 1) da banche/intermediari finanziari;**
- 2) da agenti assicurativi;**
- 3) da agenti assicurativi captive;**

- n) *N. riverse ai sensi dell'art. 125-sexies, del TUB:*** con riferimento ai prodotti di credito al consumo, costituisce oggetto di segnalazione l'indicazione del numero delle riverse trasmesse dall'intermediario mandante, ai fini dell'esercizio del diritto di regresso nei confronti dell'agente per la quota dell'importo rimborsato al consumatore relativa al compenso per l'attività di promozione e conclusione di finanziamenti. Il numero delle riverse fa riferimento a quelle ricevute dall'intermediario del credito nel periodo di rilevazione;
- o) *Ammontare delle provvigioni retrocesse al finanziatore in seguito alla riversal:*** con riferimento ai prodotti di credito al consumo, costituisce oggetto di segnalazione l'indicazione dell'ammontare delle provvigioni che l'intermediario del credito ha retrocesso al finanziatore in seguito all'esercizio, da parte dello stesso, del diritto di riversal. Tale importo è determinato utilizzando il *principio di cassa*.

3.2.4 Rettifiche di valori afferenti al Profilo economico_operativo ANALITICO

Per effettuare rettifiche di valori comunicati con una *segnalazione* inerente ad un precedente periodo di riferimento, occorrerà compilare i campi relativi all'*Istituto mandante, ai prodotti creditizi oggetto del mandato / servizio prestato* e nei campi successivi deve essere indicato, per ciascun campo di dati, il valore dell'importo da rettificare in eccesso o per difetto.

A tal proposito si richiede:

- 3) di inserire il segno “+” e/o “-” accanto agli importi oggetto della variazione;
- 4) di inserire nel campo dati contenente il codice della riga (i.e. *APEA1*) una nota o un commento⁹ nel quale è indicato il *numero progressivo della segnalazione* a cui la rettifica fa riferimento (*rif. campo dati AA6*).

L'indicazione dei valori da rettificare dovrà essere riportata in coda ai *records* inerenti alle segnalazioni del periodo di riferimento corrente.

⁹ Utilizzando le apposite funzionalità previste dall'applicativo *software* utilizzato.

Rappresentazione esemplificativa a supporto

Fig. 3 – evidenza del posizionamento della scrittura di rettifica in coda a quelle inerenti alla segnalazione del periodo

ILLUSTRAZIONE ESEMPLIFICATIVA															
Periodo rilevazione corrente		1.7.2022 - 31.12.2022													
Periodo di rilevazione da rettificare		01.01.2022 - 30.06.2022													

Fig. 4 – evidenza dell'inserimento della nota al campo di dati, della modalità di scrittura del riferimento temporale e delle annotazioni di rettifica valori

ILLUSTRAZIONE ESEMPLIFICATIVA													
Periodo rilevazione corrente		1.7.2022 - 31.12.2022											
Periodo di rilevazione da rettificare		01.01.2022 - 30.06.2022											
</													

3.2.5 Profilo prudenziale

3 di 4 - PROFILO PRUDENZIALE						
Numero iscrizione (Inserire)						
APP1	N. SOS EFFETTUATE					
APP2	N. ATTIVITA' DI AUDIT EFFETTUATE DALLA/E MANDANTE/I					
APP3	RILIEVI EMERSI AD ESITO DELL'AUDIT	Presenza rilievi	Numero rilievi	Rilievo 1	Rilievo 2	Rilievo 3
APP4	ATTIVITA' SUPERVISIONATA DA ALTRO AGENTE (SINO)	Selezionare				
APP5	SUPERVISIONE DI ALTROI AGENTI (SINO)	Selezionare				
APP6	PROVVISIONI ASSICURATIVE COMPLESSIVAMENTE PERCEPITE					
APP7	NUMERO SITI WEB UTILIZZATI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' TIPICA					
APP8	INDIRIZZI WEB DEI SITI WEB UTILIZZATI	DOMINIO 1	DOMINIO 2	DOMINIO 3	DOMINIO 4	DOMINIO 5

Lo schema segnaletico contenente i dati riguardanti il profilo *prudenziale* afferente agli agenti in attività finanziaria prevede l'inserimento dei seguenti valori:

APP1 Numero Segnalazioni Operazioni Sospette effettuate: va indicato il numero delle segnalazioni di operazioni sospette effettuate nel corso del periodo di rilevazione;

APP2 Numero attività di Audit effettuate dalla/e mandante/i: va indicato il numero delle attività di *audit* – concluse o in corso di svolgimento – da parte dell'intermediario mandante nel periodo di rilevazione (semestre);

APP3 Rilievi emersi ad esito dell'Audit: utilizzando le voci presenti negli appositi menù a tendina, va comunicata:

- i) Presenza rilievo/i: va indicata la presenza o meno di rilievi (selezionare "SI" o "NO");
- ii) Numero rilievi: qualora ricevuto/i, va selezionato il relativo numero (da 0 a 4);
- iii) Rilievo 1, 2, 3, 4: è possibile selezionare le seguenti tipologie di rilievo riepilogate nel menù a tendina:
 - 1) Rilievo afferente all'attività a contatto con il pubblico;
 - 2) Rilievo afferente all'attività di promozione e conclusione di finanziamenti;
 - 3) Rilievo afferente all'utilizzo degli strumenti informatici dell'intermediario;
 - 4) Altro da selezionare qualora il rilievo ricevuto non rientri tra le categorie proposte;

APP4 Attività supervisionata da altro agente: costituisce parte della segnalazione l'indicazione relativa allo svolgimento, da parte di un altro agente in attività finanziaria, dell'attività di supervisione. In caso affermativo, va indicato il nominativo, la denominazione o la ragione sociale del soggetto supervisore;

APP5 Supervisione di altro/i agente/i: costituisce parte della segnalazione l'indicazione concernente lo svolgimento dell'attività di supervisione esercitata nei confronti di altri agenti in attività finanziaria. In caso affermativo, va indicato il nominativo, la denominazione o la ragione sociale del soggetto supervisionato;

APP6 Provvigioni assicurative complessivamente percepite: costituisce oggetto di segnalazione l'ammontare delle provvigioni percepite dall'agente per lo svolgimento dell'attività assicurativa nel periodo di rilevazione (in caso di iscrizione al *RUI* gestito dall'IVASS);

APP7 Numero siti web utilizzati per lo svolgimento dell'attività tipica: va indicato il numero complessivo dei siti *web* utilizzati per lo svolgimento dell'attività di promozione e conclusione dei finanziamenti. Sono inclusi, in tale rilevazione, le *landing page*, i siti *web* utilizzati per pubblicizzare e promuovere i servizi offerti alla clientela, nonché le pagine *web* che l'intermediario mandante predispone alle società agenti mandatarie e quelle implementate sui *social network*;

APP8 Indirizzi web del/dei sito/siti web utilizzati: in ciascuna cella evidenziata, va riportato l'indirizzo (URL) del sito *web*, delle *landing page* e delle pagine implementate sui *social network* utilizzate per lo svolgimento dell'attività di promozione e conclusione dei finanziamenti.

3.2.6 Elenco sedi

4 di 4_ELENCO SEDI TERRITORIALI								
Numero iscrizione (Inserire)	INDIRIZZO	NUMERO CIVICO	CITTA'	CAP	PROVINCIA	REGIONE	RESPONSABILE	SEDE PRINCIPALE (SI/NO)
SAAF1								
SAAF2								
SAAF3								
SAAF4								
SAAF5								
SAAF6								

Lo schema segnaletico contenente i dati riferiti alle sedi territoriali (intendendosi per tali tutte le sedi diverse da quella legale [cfr. Anagrafica - Istruzioni riga AA5] e dalla direzione

generale utilizzate dalla società e/o dai collaboratori e dipendenti della medesima per lo svolgimento dell'attività d'intermediazione del credito e di quelle ad essa connesse e strumentali. Sono da considerarsi sedi territoriali anche quelle messe a disposizione della mandante nonché quelle in cui l'attività riservata è svolta in compresenza di altri professionisti e/o collaboratori di differenti società in spazi fisici condivisi) prevede l'inserimento dei seguenti valori:

- **dell'indirizzo:** va indicato il nome completo della Via / Corso / Piazza in cui è situata la sede territoriale, senza l'utilizzo di acronimi e/o punteggiatura delle denominazioni;
- **del numero civico:** va indicato il numero civico inerente all'indirizzo comunicato. Nel caso di presenza di una pluralità di numeri civici, va indicato l'intervallo separato dal segno "-" senza l'inserimento di spazi (i.e. 13-19) e nel caso di presenza di lettere, il separatore da utilizzare è lo slash "/" (i.e. 10/A);
- **della città:** costituisce oggetto della segnalazione il nome della città;
- **del Codice di Avviamento Postale (CAP);**
- **della provincia:** costituisce oggetto di segnalazione l'indicazione della provincia in cui è situata la filiale territoriale che va riportata in forma di sigla;
- **della regione;**
- **del responsabile:** costituisce oggetto della segnalazione l'indicazione del Nome e del Cognome del collaboratore e/o dipendente che è responsabile della filiale territoriale o che ne supervisiona l'attività svolta;
- **sede principale (SI/NO):** costituisce oggetto della segnalazione l'indicazione relativa all'eventuale coincidenza dell'indirizzo della sede territoriale con quello della Direzione generale e/o della Sede legale.

3.3 Mediatori creditizi ex art. 128-sexies, del TUB

3.3.1 Profilo economico/operativo BASE (codice assegnato a ciascun campo di dati MPEB + n°)

Tab. 5 - PROFILO ECONOMICO/OPERATIVO BASE																
Riferimento a Codice MPEB (Art. 128- sexies)	PRODOTTI/OGGETTI/OGGETTO DELLA CONVENZIONE / SERVIZIO PRESTATO	N° intermediari convenzionati siti	N° intermediari NON convenzionati siti	PRATICHE		EROGATO		TOTALE PROPORZIONI RISORSE/CONTO DELLA CLIENTELA	TOTALE PROPRIO RISORSE/CONTO DELLA CLIENTELA (FIDUCIARIA DI CONFESSIONE)	TOTALE FIDUCIARIA RISORSE/CONTO DELLA CLIENTELA (FIDUCIARIA DI CONFESSIONE)	(P.A. IN) PROVVISORI ASSICURATIVI MATURE Provisione assicurativa - ordinaria (FIDUCIARIA DI CONFESSIONE)			(P.A. IN) AMMONTARE DELLE PROVISIONI RIGUARDANTI ALLA INTERMEDIAZIONE ASSICURATIVA - ORDINARIA AL INTERMEDIAZIONE DELLA CLIENTELA (FIDUCIARIA DI CONFESSIONE)		
				N° Pratica internazionale per prodotti/servizi	N° Pratica di finanziamento in intermediazione	Monte medio (in €) di risorsa erogata per prodotto	Valore delle provisioni di finanziamento in intermediazione				di Provisione assicurativa	di Broker	di Broker Capitali	di Provisione assicurativa di intermediazione	di Broker	di Broker Capitali
PF01																
PF02																
PF03																
PF04																
PF05																
PF06																
PF07																
PF08																
PF09																

Lo schema segnaletico contenente i dati riguardanti il profilo *economico/operativo* afferente ai mediatori creditizi prevede l'inserimento dei seguenti valori **aggregati per tipologia di prodotto creditizio e determinati utilizzando il criterio di competenza:**

- Prodotti/o creditizi/o oggetto della convenzione/servizio prestato:** costituisce oggetto della segnalazione l'indicazione dei nominativi dei prodotti di credito e dei servizi previsti dalla convenzione stipulata con l'intermediario.
Per il prodotto “*Consulenza*” si richiamano le Comunicazioni dell’Organismo nn. 16/17 e 22/19¹⁰ mentre, per ciò che concerne il prodotto creditizio “*Anticipazione del trattamento di fine servizio (TFS)*” si rappresenta che lo stesso è riconducibile alla categoria del prodotto *A.4 - Acquisto di crediti*, indicato nell’Allegato A), lettera a) della Circolare OAM 3/12¹¹ e che, per ciò che concerne la comunicazione del relativo flusso di dati, è stata predisposta la relativa voce *A.4 bis – TFS*;
- N° intermediari convenzionati:** per ciascun prodotto di credito, costituisce oggetto di segnalazione il numero di intermediari finanziari con i quali è stata stipulata una convenzione per la distribuzione del prodotto stesso nella modalità c.d. *on-line*;
- N° intermediari NON convenzionati:** per ciascun prodotto di credito, costituisce oggetto di segnalazione l'indicazione del numero di intermediari finanziari con i

¹⁰ Le *Comunicazioni* dell’Organismo sono consultabili ai seguenti URL:

- <https://www.organismo-am.it/news-home-page/490-pubblicazione-comunicazione-n-16-17;>
- [https://www.organismo-am.it/documenti/Comunicazioni/Comunicazione_22_19.pdf.](https://www.organismo-am.it/documenti/Comunicazioni/Comunicazione_22_19.pdf)

¹¹ Sul sito dell’Organismo è possibile consultare quanto riportato nella specifica FAQ inerente al prodotto TFS;

quali non è stata stipulata una convenzione e nei confronti dei quali, nel periodo di rilevazione, è stata effettuata l'attività di messa in contatto della clientela ai fini della distribuzione di prodotti di credito nella modalità c.d. *off-line*;

- d) Numero pratiche intermedie per prodotto/servizio:** per ciascun prodotto di credito di ciascun finanziatore indicare il numero dei finanziamenti liquidati e/o delle garanzie prestate nel periodo di rilevazione.

Nel computo dei finanziamenti in discorso non rientrano quelli in istruttoria da parte del finanziatore;

- e) Numero pratiche di finanziamento in lavorazione:** indicare, per ciascun prodotto di credito, il numero delle pratiche di finanziamento caratterizzate da stati di lavorazione che sono successivi alla firma del contratto di mediazione creditizia e precedenti alla trasmissione delle richieste di finanziamento al finanziatore o al caricamento sul relativo portale *web*¹²;

- f) Montante lordo / Importo erogato per prodotto:** per ciascun prodotto creditizio intermediato, indicare il totale erogato dal finanziatore nel periodo di rilevazione. Con specifico riferimento al prodotto *A.2 – Cessione del quinto dello stipendio/pensione e delegazioni di pagamento* va indicato il valore del montante lordo erogato. Nel caso di intermediazione di fidejussioni e garanzie e/o garanzie collettive dei fidi, indicare il valore del massimale delle garanzie stesse;

- g) Valore delle pratiche di finanziamento in lavorazione:** indicare, per ciascun prodotto di credito, il valore complessivo in euro delle pratiche di finanziamento caratterizzate da stati di lavorazione che sono successivi alla firma del contratto di mediazione creditizia e precedenti alla trasmissione delle richieste di finanziamento al finanziatore o al caricamento sul relativo portale *web*;

- h) Totale provvigioni riconosciute dalla clientela:** costituisce oggetto di segnalazione l'ammontare delle provvigioni che sono di competenza del periodo di rilevazione e maturate a seguito dello svolgimento dell'attività d'intermediazione del credito o dell'erogazione del servizio di consulenza;

¹² Con riferimento al prodotto di credito *A.1 Mutuo*, computare a tal fine le pratiche caratterizzate da stati di lavorazione che sono successivi alla firma del contratto di mediazione creditizia e precedenti alla stipula dello stesso.

- i) Totale provvigioni riconosciute dall'istituto erogante:** per ciascun prodotto creditizio, indicare l'ammontare complessivo delle provvigioni di competenza del periodo di rilevazione¹³;
- j) Totale premi (Qualitativi e Quantitativi) riconosciuti dall'istituto erogante:** qualora l'intermediario erogante preveda il riconoscimento di provvigioni aggiuntive per il conseguimento di obiettivi commerciali *qualitativi* e/o *quantitativi*, indicare gli importi di competenza del periodo di rilevazione.
- Nel caso in cui la parametrizzazione dei premi riconosciuti dal finanziatore avvenga prendendo in considerazione periodi temporali non coincidenti con il periodo di rilevazione, l'ammontare dei premi riconosciuti dovrà essere comunicato con la segnalazione relativa al periodo in cui lo stesso è stato corrisposto;
- k) Provvigioni assicurative maturate (PAY-IN produzione assicurativa – creditizia):** nel caso in cui l'intermediario del credito operi anche in qualità di intermediario assicurativo iscritto nella *Sezione B (broker)* e/o *Sezione E (addetti all'attività di distribuzione al di fuori dei locali dell'intermediario)* del Registro Unico degli Intermediari Assicurativi e Riassicurativi gestito dall'IVASS per l'intermediazione di prodotti assicurativi abbinati a quelli creditizi (con riferimento ai prodotti assicurativi, si intendono quelli abbinati al prodotto creditizio nonché quelli i cui premi corrisposti dal cliente sono comunicati al finanziatore ai fini dell'inclusione nel TAEG del finanziamento) indicare distintamente gli importi delle provvigioni maturate e percepite:
- 1) da banche/intermediari finanziari;**
 - 2) da broker assicurativi;**
 - 3) da broker assicurativi captive;**
- l) Ammontare delle provvigioni riconosciute alla rete – intermediazione del credito:** con riferimento al periodo di rilevazione, formano oggetto di segnalazione gli importi complessivamente di competenza della rete distributiva (*c.d. pay-out*) per la remunerazione dell'attività di distribuzione dei prodotti di credito;

¹³ Con riferimento al prodotto *leasing*, nei casi in cui le provvigioni maturino con la consegna del bene all'utilizzatore da parte del concedente, l'intermediario del credito indicherà la sommatoria delle provvigioni maturate in base ai beni consegnati nel periodo di riferimento.

m) Ammontare delle provvigioni riconosciute alla rete (PAY-OUT – intermediazione assicurativa creditizia):

formano oggetto di segnalazione gli importi complessivamente di competenza della rete distributiva (c.d. *pay-out*) nel periodo di rilevazione per la remunerazione dell'attività d'intermediazione dei prodotti assicurativi offerti in abbinamento a quelli creditizi nei confronti del medesimo cliente o di un altro coobbligato. Vanno indicate anche le provvigioni assicurative di competenza del periodo di rilevazione, maturate dalla rete distributiva per l'attività di intermediazione di prodotti assicurativi.

Gli importi provvigionali in esame devono essere classificati, analogamente a quanto previsto per il *pay-in*, in base alla relativa provenienza ovvero:

1) da banche/intermediari finanziari;

2) da broker assicurativi;

3) da broker assicurativi captive;

n) N. riverse ai sensi dell'art. 125-sexies, del TUB: con riferimento ai prodotti di credito al consumo, costituisce oggetto di segnalazione l'indicazione del numero delle riverse trasmesse dal finanziatore, ai fini dell'esercizio del diritto di regresso nei confronti del mediatore per la quota dell'importo rimborsato al consumatore relativa al compenso per l'attività di promozione e conclusione di finanziamenti. Il numero delle riverse fa riferimento a quelle ricevute dall'intermediario del credito nel periodo di rilevazione;

o) Ammontare delle provvigioni retrocesse al finanziatore in seguito alla rivalsa: con riferimento ai prodotti di credito al consumo, costituisce oggetto di segnalazione l'indicazione dell'ammontare delle provvigioni che l'intermediario del credito ha retrocesso al finanziatore in seguito all'esercizio, da parte dello stesso, del diritto di rivalsa. L'importo è determinato utilizzando il *principio di cassa*.

3.3.2 Rettifiche di valori afferenti al Profilo economico_operativo BASE

Per effettuare rettifiche di valori comunicati con una *segnalazione* inerente ad un precedente periodo di riferimento, occorrerà compilare i campi relativi *ai prodotti creditizi oggetto della*

convenzione / servizio prestato e, successivamente, per ciascun campo di dati, va indicato il valore dell'importo da rettificare in eccesso o in difetto.

A tal proposito si richiede:

- 1) di inserire il segno “+” e/o “-” accanto agli importi oggetto della variazione;
- 2) di inserire nel campo dati contenente il codice della riga (i.e. *MPEB1*) una nota o un commento¹⁴ nel quale è indicato il *numero progressivo della segnalazione* a cui la rettifica fa riferimento (rif. campo dati *MA6*).

L'indicazione dei valori da rettificare dovrà essere riportata in coda ai *records* inerenti alle segnalazioni del periodo di riferimento corrente.

Rappresentazione esemplificativa a supporto

Fig. 5 – evidenza del posizionamento della scrittura di rettifica in coda a quelle inerenti alla segnalazione del periodo

1 di 5 _ PROFILO ECONOMICO/OPERATIVO BASE													
Numero iscrizione e (Inscrite)	PRODOTTI CREDITIZIO OGGETTO DELLA CONVENZIONE / SERVIZIO PRESTATO	N° intermediari convenzionati	N° intermediari NON convenzionati	PRATICHE		EROGATO		TOTALE PROVVIGIONI RICONOSCIUTE DALL'ISTITUTO EROGANTE (PRINCIPIO DI COMPETENZA)	TOTALE PROVVIGIONI RICONOSCIUTE DALL'ISTITUTO EROGANTE (PRINCIPIO DI COMPETENZA)	TOTALE PREMI (QUALITATIVI E QUANTITATIVI) RICONOSCIUTI DALL'ISTITUTO EROGANTE (PRINCIPIO DI COMPETENZA)	(PAY-IN) PROVVIGIONI ASSICURATIVE MAT Produzione assicurativa - cr		IPRINCIPIO DI COMPETENZA
				N° Pratiche intermedie per prodotto/servizio	N° Pratiche di finanziamento in lavorazione	Montante lordo / Importo erogato per prodotto	Valore delle pratiche di finanziamento in lavorazione				da banche/intermediari assicurativi	da Broker	
MPEB1	PRODOTTI A	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX
MPEB2	PRODOTTI B	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX
MPEB3	PRODOTTI C	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX
MPEB4	PRODOTTI A	XXXX	XXXX	-15	-2	-10000	-2500	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX
MPEB5	RETTIFICA INERENTE ALLA SEGNALAZIONE X/2022 DEL PERIODO 1.1.2022 - 30.6.2022												
MPEB6													
MPEB7													
MPEB8													
MPEB9													
MPEB10													
MPEB11													

Fig. 6 – evidenza dell'inserimento della nota al campo di dati, della modalità di scrittura del riferimento temporale e delle annotazioni di rettifica valori

1 di 5 _ PROFILO ECONOMICO/OPERATIVO BASE													
Numero iscrizione e (Inscrite)	PRODOTTI CREDITIZIO OGGETTO DELLA CONVENZIONE / SERVIZIO PRESTATO	N° intermediari convenzionati	N° intermediari NON convenzionati	PRATICHE		EROGATO		TOTALE PROVVIGIONI RICONOSCIUTE DALL'ISTITUTO EROGANTE (PRINCIPIO DI COMPETENZA)	TOTALE PROVVIGIONI RICONOSCIUTE DALL'ISTITUTO EROGANTE (PRINCIPIO DI COMPETENZA)	TOTALE PREMI (QUALITATIVI E QUANTITATIVI) RICONOSCIUTI DALL'ISTITUTO EROGANTE (PRINCIPIO DI COMPETENZA)	(PAY-IN) PROVVIGIONI ASSICURATIVE MAT Produzione assicurativa - cr		IPRINCIPIO DI COMPETENZA
				N° Pratiche intermedie per prodotto/servizio	N° Pratiche di finanziamento in lavorazione	Montante lordo / Importo erogato per prodotto	Valore delle pratiche di finanziamento in lavorazione				da banche/intermediari assicurativi	da Broker	
MPEB1	PRODOTTI A	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX
MPEB2	PRODOTTI B	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX
MPEB3	PRODOTTI C	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX
MPEB4	PRODOTTI A	XXXX	XXXX	-15	-2	-10000	-2500	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX
MPEB5	RETTIFICA INERENTE ALLA SEGNALAZIONE X/2022 DEL PERIODO 1.1.2022 - 30.6.2022												
MPEB6													
MPEB7													
MPEB8													
MPEB9													

¹⁴ Utilizzando le apposite funzionalità previste dall'applicativo *software* utilizzato.

3.3.3 Profilo economico/operativo ANALITICO (codice assegnato a ciascun campo di dati MPEA + n°)

2 di 5 - PROFILO ECONOMICO/OPERATIVO ANALITICO																			
Ragione Societaria (Seccore)	DENOMINAZIONE ISTITUTO EROGANTE	CONVENZIONE SUNO	MODALITA' GESTIONE RICERCA DI FINANZIAMENTO	PRODOTTI CREDITIZI OGGETTO DELLA CONVENZIONE / SERVIZIO PRESTATO	PRATICHE		EROGATO	TOTALE PROVISIONI RICONOSCIUTE DALLA CLIENTELA	TOTALE PROVISIONI RICONOSCIUTE DALL'ISTITUTO EROGANTE (PRINCIPIO DI COMPETENZA)	TOTALE PREMI (RISOLUTIVO E QUANTITATIVO) RICONOSCIUTI DALL'ISTITUTO EROGANTE (PRINCIPIO DI COMPETENZA)	PROVISIONI ASSICURATIVE MATURE - Produzione assicurativa - credito			AMMONTARE DELLE PROVISIONI RICONOSCIUTE ALLA RETE - INTERMEDIAZIONE DEL CREDITO (PRINCIPIO DI COMPETENZA)	AMMONTARE DELLE PROVISIONI RICONOSCIUTE ALLA RETE - INTERMEDIAZIONE ASSICURATIVA (PRINCIPIO DI COMPETENZA)			N° RIVALUTE ALLE SEGRE- ZIE DEL TUB	AMMONTARE DELLE PROVISIONI RITORNATE AL FINANZIATORE IN SEGUITO ALLA RIVALSA
					N° Pratiche intermedie per prodotti/categorie	N° Pratiche di finanziamento in intermediazione					Montante fondo l'aperta segrete per prodotti	Valore delle pratiche di finanziamento in intermediazione	da banchi/interme- diari finanziari		da Broker	da Broker Capitale	da banchi/interme- diari finanziari		
19941																			
19942																			
19943																			
19944																			
19945																			
19946																			
19947																			
19948																			
19949																			
19950																			

Lo schema segnaletico contenente i dati riguardanti il profilo *economico/operativo ANALITICO* afferente ai mediatori creditizi prevede l'inserimento dei seguenti valori **aggregati per finanziatore e tipologia di prodotto creditizio determinati utilizzando il criterio di competenza**:

- Denominazione istituto erogante**: la denominazione dell'istituto – che deve corrispondere a quella riportata negli albi o elenchi gestiti dalla Banca d'Italia – deve essere riportata per esteso, senza l'utilizzo di forme abbreviate;
- Convenzione**: costituisce oggetto di segnalazione l'indicazione della stipula – o meno – di una convenzione tra il finanziatore e la società di mediazione creditizia (mediazione c.d. *on-line* oppure *off-line*). L'indicazione, da riportare con riferimento a ciascun finanziatore con il quale viene effettuata l'attività di “messa in contatto”, va riportata in ciascuna segnalazione, anche se la convenzione stessa ha durata annuale e prevede clausole di tacito rinnovo.

Con riferimento all'attività di messa in contatto svolta con finanziatori non convenzionati, si evidenzia, che va espressamente indicato il nome dell'istituto erogante (*cfr. supra*) e va indicato “No” nel campo “Convenzione”.

Nel caso in cui, seppur in presenza di una convenzione tra il mediatore creditizio ed il finanziatore, l'operatività venga svolta anche nella modalità c.d. *off-line*, la denominazione dell'intermediario dovrà essere riportata in due righe consecutive:

- nella prima andranno indicati i dati inerenti all'operatività svolta nella modalità operativa “*in convenzione*” (campo *Convenzione* valorizzato con “SI”);
- nella seconda andranno indicati i dati inerenti all'operatività svolta nella modalità “*fuori convenzione*” (campo *Convenzione* valorizzato con “NO”);

- c) **Modalità gestione richiesta di finanziamento:** va indicata, per ciascun prodotto, la modalità con cui viene effettuato l'inoltro della richiesta di finanziamento all'intermediario erogante ovvero in modalità *accentrata* – basata sull'utilizzo della piattaforma informatica del finanziatore – oppure in modalità *decentrata* – basata sull'inoltro della richiesta di finanziamento alla filiale dell'intermediario erogante individuata con criteri territoriali.

L'indicazione della voce "*Modalità combinata*", invece, è prevista con riferimento ai finanziatori che prevedono l'inoltro, da parte del mediatore, della richiesta di finanziamento in entrambe le modalità precedentemente richiamate;

- d) **Prodotti/o creditizi/o oggetto della convenzione/servizio prestato:** costituisce oggetto della segnalazione l'indicazione dei nominativi dei prodotti di credito e dei servizi previsti dalla convenzione stipulata con l'intermediario.

Per il prodotto "*Consulenza*" si richiamano le Comunicazioni dell'Organismo nn. 16/17 e 22/19¹⁵ mentre, per ciò che concerne il prodotto creditizio "*Anticipazione del trattamento di fine servizio (TFS)*" si rappresenta che lo stesso è riconducibile alla categoria del prodotto *A.4 - Acquisto di crediti*, indicato nell'Allegato A), lettera a) della Circolare OAM 3/12¹⁶ e che, per ciò che concerne la comunicazione del relativo flusso di dati, è stata predisposta la relativa voce *A.4 bis – TFS*;

- e) **Numero pratiche intermedie per prodotto/servizio:** per ciascun prodotto di credito di ciascun finanziatore indicare il numero dei finanziamenti liquidati e/o delle garanzie prestate nel periodo di rilevazione.

Nel computo dei finanziamenti in discorso, non rientrano quelli in istruttoria da parte del finanziatore stesso;

- f) **Numero pratiche di finanziamento in lavorazione:** indicare, per ciascun prodotto di credito, il numero delle pratiche di finanziamento caratterizzate da stati di lavorazione che sono successivi alla firma del contratto di mediazione creditizia

¹⁵ Le Comunicazioni dell'Organismo sono consultabili ai seguenti URL:

- <https://www.organismo-am.it/news-home-page/490-pubblicazione-comunicazione-n-16-17>;
- https://www.organismo-am.it/documenti/Comunicazioni/Comunicazione_22_19.pdf.

¹⁶ Sul sito dell'Organismo è possibile consultare quanto riportato nella specifica FAQ inerente al prodotto TFS;

e precedenti alla trasmissione delle richieste di finanziamento al finanziatore o al caricamento sul relativo portale *web*¹⁷;

- g) **Montante lordo / Importo erogato per prodotto**: per ciascun prodotto creditizio intermediato, indicare il totale erogato dal finanziatore nel periodo di rilevazione. Con specifico riferimento al prodotto *A.2 – Cessione del quinto dello stipendio/pensione e delegazioni di pagamento* va indicato il valore del montante lordo erogato. Nel caso di intermediazione di fidejussioni e garanzie e/o garanzie collettive dei fidi, indicare il valore del massimale delle garanzie stesse;
- h) **Valore delle pratiche di finanziamento in lavorazione**: indicare, per ciascun prodotto di credito, il valore complessivo in euro delle pratiche di finanziamento caratterizzate da stati di lavorazione che sono successivi alla firma del contratto di mediazione creditizia e precedenti alla trasmissione delle richieste di finanziamento al finanziatore o al caricamento sul relativo portale *web*;
- i) **Totale provvigioni riconosciute dalla clientela**: costituisce oggetto di segnalazione l'ammontare delle provvigioni che sono di competenza del periodo di rilevazione e maturate a seguito dello svolgimento dell'attività d'intermediazione del credito o dell'erogazione del servizio di consulenza;
- j) **Totale provvigioni riconosciute dall'istituto erogante**: per ciascun prodotto creditizio, indicare l'ammontare complessivo delle provvigioni di competenza del periodo di rilevazione¹⁸;
- p) **Totale premi (Qualitativi e Quantitativi) riconosciuti dall'istituto erogante**: qualora l'intermediario erogante preveda il riconoscimento di provvigioni aggiuntive per il conseguimento di obiettivi commerciali *qualitativi* e/o *quantitativi*, indicare gli importi di competenza del periodo di rilevazione.
Nel caso in cui la parametrizzazione dei premi riconosciuti dal finanziatore avvenga prendendo in considerazione periodi temporali non coincidenti con il periodo di rilevazione, l'ammontare dei premi riconosciuti dovrà essere comunicato con la segnalazione relativa al periodo in cui lo stesso è stato corrisposto;

¹⁷ Con riferimento al prodotto di credito A.1 Mutuo, computare a tal fine le pratiche caratterizzate da stati di lavorazione che sono successivi alla firma del contratto di mediazione creditizia e precedenti alla stipula dello stesso;

¹⁸ Con riferimento al prodotto *leasing*, nei casi in cui le provvigioni maturino con la consegna del bene all'utilizzatore da parte del concedente, l'intermediario del credito indicherà la sommatoria delle provvigioni maturate in base ai beni consegnati nel periodo di riferimento.

k) Provvigioni assicurative maturate (PAY-IN produzione assicurativa – creditizia): nel caso in cui l'intermediario del credito operi anche in qualità di intermediario assicurativo iscritto nella *Sezione B (broker)* e/o *Sezione E (addetti all'attività di distribuzione al di fuori dei locali dell'intermediario)* del *Registro Unico degli Intermediari Assicurativi e Riassicurativi* gestito dall'IVASS per l'intermediazione di prodotti assicurativi abbinati a quelli creditizi (con riferimento ai prodotti assicurativi, si intendono quelli abbinati al prodotto creditizio nonché quelli i cui premi corrisposti dal cliente sono comunicati al finanziatore ai fini dell'inclusione nel TAEG del finanziamento) indicare distintamente gli importi delle provvigioni maturate e percepite:

- 1) da banche/intermediari finanziari;**
- 2) da broker assicurativi;**
- 3) da broker assicurativi captive;**

l) Ammontare delle provvigioni riconosciute alla rete – intermediazione del credito: con riferimento al periodo di rilevazione, formano oggetto di segnalazione gli importi complessivamente di competenza della rete distributiva (*c.d. pay-out*) per la remunerazione dell'attività di distribuzione dei prodotti di credito;

m) Ammontare delle provvigioni riconosciute alla rete (PAY-OUT – intermediazione assicurativa creditizia):

formano oggetto di segnalazione gli importi complessivamente di competenza della rete distributiva (*c.d. pay-out*) nel periodo di rilevazione per la remunerazione dell'attività d'intermediazione dei prodotti assicurativi offerti in abbinamento a quelli creditizi nei confronti del medesimo cliente o di un altro coobbligato. Vanno indicate anche le provvigioni assicurative di competenza del periodo di rilevazione, maturate dalla rete distributiva per l'attività di intermediazione di prodotti assicurativi.

Gli importi provvigionali in esame devono essere classificati, analogamente a quanto previsto per il *pay-in*, in base alla relativa provenienza ovvero:

- 1) da banche/intermediari finanziari;**
- 2) da broker assicurativi;**
- 3) da broker assicurativi captive;**

- n) ***N. riverse ai sensi dell'art. 125-sexies, del TUB:*** con riferimento ai prodotti di credito al consumo, costituisce oggetto di segnalazione l'indicazione del numero delle riverse trasmesse dal finanziatore, ai fini dell'esercizio del diritto di regresso nei confronti del mediatore per la quota dell'importo rimborsato al consumatore relativa al compenso per l'attività di promozione e conclusione di finanziamenti. Il numero delle riverse fa riferimento a quelle ricevute dall'intermediario del credito nel periodo di rilevazione;
- o) ***Ammontare delle provvigioni retrocesse al finanziatore in seguito alla rivalsa:*** con riferimento ai prodotti di credito al consumo, costituisce oggetto di segnalazione l'indicazione dell'ammontare delle provvigioni che l'intermediario del credito ha retrocesso al finanziatore in seguito all'esercizio, da parte dello stesso, del diritto di rivalsa. L'importo è determinato utilizzando il *principio di cassa*.

3.3.4 Rettifiche di valori afferenti al Profilo economico_operativo ANALITICO

Per effettuare rettifiche di valori comunicati con una *segnalazione* inerente ad un precedente periodo di riferimento, occorrerà compilare i campi relativi ai *prodotti creditizi oggetto della convenzione / servizio prestato* e, successivamente, per ciascun campo di dati, va indicato il valore dell'importo da rettificare in eccesso o in difetto.

A tal proposito si richiede:

- 1) di inserire il segno “+” e/o “-” accanto agli importi oggetto della variazione;
- 2) di inserire nel campo dati contenente il codice della riga (i.e. *MPEA1*) una nota o un commento¹⁹ nel quale è indicato il *numero progressivo della segnalazione* a cui la rettifica fa riferimento (*rif. campo dati MA6*).

L'indicazione dei valori da rettificare dovrà essere riportata in coda ai *records* inerenti alle segnalazioni del periodo di riferimento corrente.

¹⁹ Utilizzando le apposite funzionalità previste dall'applicativo *software* utilizzato.

Rappresentazione esemplificativa a supporto

Fig. 7 – evidenza del posizionamento della scrittura di rettifica in coda a quelle inerenti alla segnalazione del periodo

ILLUSTRAZIONE ESEMPLIFICATIVA										
Periodo rilevazione corrente		1.7.2022 - 31.12.2022								
Periodo di rilevazione da rettificare		01.01.2022 - 30.06.2022								
2 di 5 _ PROFILO ECONOMICO/OPERATIVO ANALITICO										
Numero Iscrizione (Inserire)	DENOMINAZIONE ISTITUTO EROGANTE	CONVENZIONE SINO	MODALITA' GESTIONE RICHIESTA DI FINANZIAMENTO	PRODOTTIVO CREDITIZIO OGGETTO DELLA CONVENZIONE / SERVIZIO PRESTATO	PRATICHE		EROGATO		TOTALE PROVVIGIONI RICONOSCIUTE DALLA CLIENTELA	TOTALE FATTORI RICONOSCIUTI DALLA CLIENTELA
					N° Pratiche intermedie per prodotto/servizio	N° Pratiche di finanziamento in lavorazione	Montante lordo / Importo erogato per prodotto	Valore delle pratiche di finanziamento in lavorazione		
MPEA1	BANCA A	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX
MPEA2	BANCA B	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX
MPEA3	BANCA C	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX
MPEA4	BANCA A	XXXX	XXXX	PRODOTTIVO A	+3	-1	+ 50000	-15000	XXXX	XXXX
MPEA5										
MPEA6	RETTIFICA INERENTE ALLA SEGNALAZIONE X/2022 DEL PERIODO 1.1.2022 - 30.6.2022									
MPEA7										
MPEA8										
MPEA9										

Fig. 8 – evidenza dell'inserimento della nota al campo di dati, della modalità di scrittura del riferimento temporale e delle annotazioni di rettifica valori

ILLUSTRAZIONE ESEMPLIFICATIVA									
Periodo rilevazione corrente		1.7.2022 - 31.12.2022							
Periodo di rilevazione da rettificare		01.01.2022 - 30.06.2022							
Numero Iscrizione (Inserire)	DENOMINAZIONE ISTITUTO EROGANTE	CONVENZIONE SINO	MODALITA' GESTIONE RICHIESTA DI FINANZIAMENTO	PRODOTTIVO CREDITIZIO OGGETTO DELLA CONVENZIONE / SERVIZIO PRESTATO	PRATICHE		EROGATO		TOTALE PROVVIGIONI RICONOSCIUTE DALLA CLIENTELA
					N° Pratiche intermedie per prodotto/servizio	N° Pratiche di finanziamento in lavorazione	Montante lordo / Importo erogato per prodotto	Valore delle pratiche di finanziamento in lavorazione	
MPEA1	BANCA A	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX
MPEA2	BANCA B	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX
MPEA3	BANCA C	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX
MPEA4	BANCA A	XXXX	XXXX	PRODOTTO A	+3	-1	+ 50000	-15000	XXXX
MPEA5									
MPEA6									
MPEA7	RETTIFICA INERENTE ALLA SEGNALAZIONE X/2022 DEL PERIODO 1.1.2022 - 30.6.2022								
MPEA8									
MPEA9									
MPEA10									
MPEA11									

3.3.5 Profilo prudenziale²⁰

3 di 5 _ PROFILO PRUDENZIALE							
MPP1	APPARTENENZA A GRUPPO SOCIETARIO (SE SI SPECIFICARE QUALE)						
MPP2	PROVVIGIONI ASSICURATIVE COMPLESSIVAMENTE PERCEPITE						
MPP3	N. RECLAMI RICEVUTI						
MPP4	N. SOS EFFETTUATE						
MPP5	N. ACCESSI ISPETTIVI COLLABORATORI ESTERNI PROGRAMMATI						
MPP6	N. ACCESSI ISPETTIVI COLLABORATORI ESTERNI EFFETTUATI						
MPP7	N. ATTIVITA' AUDIT PROGRAMMATE						
MPP8	N. ATTIVITA' AUDIT ESEGUITE						
MPP9	RILEVI EMERSI AD ESITO DI ACCESSI ISPETTIVI E/O ATTIVITA' DI AUDIT	COLLABORATORE / UNITA' DI BUSINESS	DATA AUDIT / ACCESSO ISPETTIVO	AUDITOR/ISPETTORE	RILEVI	AZIONI DI RIMEDIO	TERMINI FISSATI PER RIMEDIO
	MPP9-A						
	MPP9-B						
	MPP9-C						
	MPP9-D						
	MPP9-E						
	MPP9-F						

²⁰ Per le società di mediazione che si avvalgono di un collaboratore, è previsto l'invio di una matrice priva della riga contraddistinta dal codice MPP9.

Lo schema segnaletico contenente i dati riguardanti il *profilo prudenziale* afferente ai mediatori creditizi prevede l'inserimento dei seguenti valori:

MPP1 Appartenenza a gruppo societario: forma oggetto di rilevazione l'appartenenza del mediatore creditizio ad un gruppo societario.

In caso di risposta affermativa, va indicata la ragione/denominazione sociale della società capogruppo;

MPP2 Provvigioni assicurative complessivamente percepite: costituisce oggetto di segnalazione l'ammontare delle provvigioni di competenza del periodo di rilevazione percepite dal mediatore per lo svolgimento dell'attività assicurativa (in caso di iscrizione al *RUI* gestito dall'IVASS);

MPP3 Numero di reclami ricevuti: va indicato il numero dei reclami ricevuti dal mediatore creditizio nel periodo di rilevazione;

MPP4 Numero Segnalazioni Operazioni Sospette effettuate: va indicato il numero delle segnalazioni di operazioni sospette effettuate nel periodo di rilevazione;

MPP5 Numero accessi ispettivi collaboratori esterni programmati: va indicato il numero di accessi ispettivi programmati sui collaboratori esterni al fine di valutare la correttezza del loro operato ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 31, del 22 gennaio 2014. Per ciascuna segnalazione effettuata nel medesimo anno solare, il dato in discorso dovrà essere ugualmente comunicato – anche se invariato tra due o più segnalazioni consecutive. Il dato potrà variare nel caso in cui il piano delle attività di controllo subisce delle variazioni (ad esempio: dato comunicato con riferimento al primo semestre = "X" – dato comunicato al termine del secondo semestre = "X" se la programmazione delle attività non ha subito variazioni; in alternativa dato comunicato = "Y" al termine del secondo semestre in caso di variazioni apportate alla pianificazione delle attività).

Con riferimento al periodo della programmazione, va inserito il solo numero delle attività qualora la programmazione delle stesse sia riferita all'anno solare o, in alternativa, il numero delle attività seguito dall'indicazione tra parentesi dei mesi a cui fa riferimento la programmazione stessa (*i.e.* 80 si intende base annuale; 30 (4) ovvero 30 attività programmate su base quadrimestrale).

Se, nell'ambito della programmazione delle attività in esame, viene previsto di svolgere anche un'attività di *audit* nei confronti del/dei soggetto/i sottoposto/i ad attività di verifica, entrambe le attività devono essere distintamente conteggiate (*cfr.* campo dati *MPP7*) – ai fini della programmazione – seppur inerenti, come evidenziato, al medesimo soggetto;

MPP6 Numero accessi ispettivi collaboratori esterni effettuati: va indicato il numero degli accessi ispettivi effettuati nei confronti dei collaboratori esterni nel periodo di rilevazione. Se nei confronti del soggetto sottoposto ad attività di verifica della correttezza dell'operato è altresì svolta un'attività di *audit*, entrambe le attività devono essere distintamente conteggiate (*cfr.* campo dati *MPP8*) seppur inerenti al medesimo/i soggetto/i;

MPP7 Numero attività di Audit Programmate (Audit Program): nel caso in cui il mediatore creditizio si avvalga, per lo svolgimento dell'attività d'intermediazione creditizia, di un numero di dipendenti o collaboratori superiore a venti (20)²¹ costituisce oggetto di segnalazione il numero delle attività di controllo programmate ed ulteriori rispetto a quelle previste al *sub MPP5*; in tal senso, vanno incluse le attività di verifica che la funzione di *controllo interno* svolge anche con riferimento alle funzioni di controllo di *primo* e *secondo* livello.

Con riferimento al periodo della programmazione, va inserito il solo numero delle attività qualora la programmazione delle stesse sia riferita all'anno solare o, in alternativa, il numero delle attività seguito dall'indicazione tra parentesi dei mesi a cui fa riferimento la programmazione stessa (*i.e.* 80 si intende base annuale; 30 (4) ovvero 30 attività programmate su base quadrimestrale).

Per ciascuna segnalazione effettuata nel medesimo anno solare, il dato in discorso dovrà essere ugualmente comunicato – anche se invariato tra due o più segnalazioni consecutive. Il dato potrà variare nel caso in cui il piano delle attività di controllo subisce delle variazioni (ad esempio: dato comunicato con riferimento al primo semestre = "X" – dato comunicato al termine del secondo semestre = "X" se la programmazione delle attività non ha subito variazioni; in

²¹Si richiama, a tal proposito, il quanto disciplinato dalla *Circolare n. 17/14* dell'Organismo consultabile al seguente indirizzo:

https://www.organismo-am.it/documenti/Circolari/Circolare_17_14_Requisiti_Organizzativi_Mediatori_creditizi.pdf;

alternativa dato comunicato = “Y” al termine del secondo semestre in caso di variazioni apportate alla pianificazione delle attività).

Se, nell’ambito della programmazione delle attività in esame, viene previsto di svolgere anche un’attività di tipo ispettivo finalizzato alla verifica della correttezza dell’operato (dell’art. 5 del Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 31, del 22 gennaio 2014) nei confronti del/dei soggetto/i sottoposto/i rientranti nel programma delle attività di *audit*, entrambe le attività devono essere distintamente conteggiate (*cf.* campo dati *MPP5*) – ai fini della programmazione – seppur inerenti, come evidenziato, al/ai medesimo/i soggetto/i;

Qualora il mediatore non superi il limite previsto *ex lege* o, comunque, non incorra nelle condizioni stabilite dalle Linee Guida OAM per la costituzione della funzione di controllo di *terzo livello*, nel relativo campo va riportata la stringa “NULL”.

Nel caso in cui il mediatore costituisca la funzione di controllo di terzo livello anche se non supera il limite di 20 collaboratori, il campo deve essere compilato come sopra illustrato;

MPP8 Numero attività di Audit eseguite: costituisce oggetto della segnalazione il numero delle attività di *audit* effettuate nel periodo di rilevazione.

Qualora il mediatore non superi il limite previsto *ex lege* o, comunque, non incorra nelle condizioni stabilite dalle Linee Guida OAM per la costituzione della funzione di controllo di *terzo livello* e, pertanto, non sono previste attività di verifica, nel relativo campo va riportata la stringa “NULL”.

Se nei confronti del soggetto sottoposto ad attività di *audit* è altresì svolto l’accesso ispettivo finalizzato alla verifica della correttezza dell’operato (dell’art. 5 del Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 31, del 22 gennaio 2014), entrambe le attività devono essere distintamente conteggiate seppur inerenti al/ai medesimo/i soggetto/i (*cf.* campo dati *MPP6*).

Nel caso in cui il mediatore costituisca la funzione di controllo di terzo livello anche se non supera il limite di 20 collaboratori, il campo deve essere compilato come sopra illustrato;

MPP9 Rilievi emersi ad esito di accessi ispettivi e/o attività di Audit: costituisce oggetto di segnalazione l'indicazione della tipologia di rilievo eventualmente emerso ad esito dell'attività di *audit* effettuata nel periodo di rilevazione.

I campi della riga in discorso vanno compilati anche nel caso in cui l'attività di *audit* non abbia portato alla formulazione di rilievi; in tal caso:

- nelle colonne “*Rilievi*”, “*Azioni di rimedio*”, “*Termine fissato per rimedio*” va riportata la stringa “*NULL*”;
- nelle colonne “*Collaboratore / Unità di business*”, “*Data Audit*”, “*Auditor/Ispettore*”, invece, devono essere riportati i relativi dati.

Nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali tra le tipologie di rilievo è esclusa la richiesta da parte di OAM di fornire l'indicazione di dati particolari²² e/o dati giudiziari.

È richiesta la trasmissione dei seguenti dati:

1) *Collaboratore / Unità di business*: è richiesto di inserire all'interno della matrice la tipologia di soggetti nei confronti del quale è stato effettuato l'accesso ispettivo/l'attività di *audit* selezionandola tra le categorie di seguito riportate:

- a) “*dipendente/collaboratore*” qualora l'attività di *audit* sia svolta nei confronti di un dipendente/collaboratore che svolge attività a contatto con il pubblico;
- b) “*dipendente/collaboratore supervisore*” qualora l'attività di *audit* sia svolta nei confronti di un dipendente/collaboratore che, a sua volta, coordina altri collaboratori.

L'indicazione in esame va riportata, altresì, nei casi in cui il controllo è svolto nei confronti di un dipendente/collaboratore con compiti di supervisione di una determinata area geografica (per esempio, provincia, regione, ecc...);

²² Dati che rivelano l'origine razziale o etnica, le convinzioni religiose, filosofiche, le opinioni politiche, l'appartenenza a sindacati, relativi alla salute o alla vita sessuale, dati sanitari, dati genetici.

- c) “dipendente/collaboratore filiale” qualora l’attività di *audit* sia svolta nei confronti di un dipendente/collaboratore a contatto con il pubblico a cui è stata assegnata una filiale territoriale di riferimento;
- d) “altra u.o.” qualora l’attività di *audit* sia svolta nei confronti di altra *unità operativa* diversa dai dipendenti/collaboratori operanti a contatto con il pubblico;
- e) “Ufficio XXX – (N. dipendenti/collaboratori)” qualora l’attività di *audit* sia svolta nei confronti di una sede a cui fanno riferimento più dipendenti/collaboratori, vanno riportati i riferimenti dell’ufficio (indirizzo/denominazione che permetta di identificarlo univocamente), seguito dall’indicazione del numero di dipendenti/collaboratori presenti nella sede stessa (i.e. *Ufficio Roma Via Palestro (10 collaboratori); Ufficio Milano Via Mascagni (35 dipendenti e 5 collaboratori)*);

2) **Data Audit/Accesso ispettivo:** va indicata la data di avvio della verifica/accesso ispettivo seguita da quella di conclusione (*gg/mm/aaaa – gg/mm/aaaa*) qualora effettivamente conclusa nel periodo di rilevazione. Tale ultima data, qualora l’attività di verifica/accesso ispettivo non sia conclusa nel periodo di rilevazione, va indicata nella segnalazione successiva.

Le date devono essere riportate nel formato *gg/mm/aaaa*;

3) **Auditor / Ispettore:** rappresenta oggetto di segnalazione il nominativo (*nome e cognome*) del soggetto che effettua la verifica e svolge l’attività di valutazione;

4) **Rilievi:** va indicato il codice alfanumerico della cella della tabella di seguito riportata, seguita dal *rating* attribuito al rilievo stesso ovvero “*Basso*”, “*Medio*”, “*Alto*” (i.e. *2C Medio, 3B Alto*).

Qualora il rilievo riscontrato non rientri in una delle casistiche della rappresentazione esemplificativa che segue, nel campo andrà selezionato il valore “*ALTRO*”; va selezionato il valore “*NULL*” nei casi di assenza di rilievi.

Nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali tra le tipologie di rilievo è esclusa la richiesta da parte di OAM di fornire l'indicazione di dati particolari²³ e/o dati giudiziari.

Principali fasi del processo d'intermediazione del credito		A	B	C	D
1	Procacciamento clienti/pubblicità	contatto con soggetti non iscritti	utilizzo materiale pubblicitario non adeguato	utilizzo sito web non autorizzato	inosservanza delle policies aziendali in materia
2	Fase di illustrazione dei prodotti di credito	documentazione informativa e di trasparenza non presente nell'espositore o non liberamente asportabile	carenza generalizzata di informazioni presso la sede/uffici del collaboratore	consultazione delle informazioni creditizie del cliente in assenza di consenso dello stesso al fine di vincolarlo dal punto di vista commerciale	incompleta/parziale rappresentazione alla clientela delle caratteristiche del servizio di mediazione creditizia
3	Attività di mediazione creditizia	omessa consegna al cliente della documentazione precontrattuale e, ove richiesto, dello schema di contratto relativi al rapporto di mediazione, in tempo utile per consentire un consapevole e informato conferimento dell'incarico (inosservanza delle procedure aziendali)	incompleta/imparziale compilazione della modulistica afferente al servizio di mediazione creditizia	incompleta identificazione e verifica dei clienti/titolare effettivo/coobbligati - alterazione documentazione acquisita	mancato/imparziale utilizzo degli strumenti aziendali finalizzati alla gestione/trasmisione della documentazione alla società

5) Azioni di rimedio: va indicato se, ad esito dell'attività di *audit*, è stata richiesta e/o definita l'adozione di azioni di rimedio sintetizzandone l'ambito e le misure adottate al fine di incrementare il grado di conformità (i.e. *trasparenza, modifica processo software gestionale*). Qualora non siano state definite azioni di rimedio, va riportato il valore "NO".

Nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali tra le tipologie di azioni di rimedio è esclusa la richiesta da parte di OAM di fornire l'indicazione di dati particolari²⁴ e/o dati giudiziari.

6) Termine fissato per rimedio: va indicata la data – nel formato *gg/mm/aaaa* – entro la quale le azioni di rimedio definite ad esito dell'attività di *audit* devono essere effettivamente concluse per la risoluzione di quanto rilevato.

²³ Dati che rivelano l'origine razziale o etnica, le convinzioni religiose, filosofiche, le opinioni politiche, l'appartenenza a sindacati, relativi alla salute o alla vita sessuale, dati sanitari, dati genetici.

²⁴ Dati che rivelano l'origine razziale o etnica, le convinzioni religiose, filosofiche, le opinioni politiche, l'appartenenza a sindacati, relativi alla salute o alla vita sessuale, dati sanitari, dati genetici.

3.3.6 Profilo informativo e di trasparenza

Numero Iscrizione (Inserire)	4 di 5 _ PROFILO INFORMATIVO E DI TRASPARENZA					
MP1	NUMERO SITI WEB UTILIZZATI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' TIPICA					
MP2	SITI WEB UTILIZZATI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' TIPICA	DOMINIO 1	DOMINIO 2	DOMINIO 3	DOMINIO 4	DOMINIO 5
MP3	DATA ULTIMO AGGIORNAMENTO TRASPARENZA SITO INTERNET					
MP4	DATA ULTIMO AGGIORNAMENTO RELAZIONE SUI REQUISITI ORGANIZZATIVI					
MP5	DATA ULTIMO AGGIORNAMENTO PROCEDURE (INDICARE QUALE)					
MP6	INDICAZIONE DELLE FUNZIONI DI CONTROLLO ESTERNALIZZATE					
MP7	DATA ULTIMO AGGIORNAMENTO DELLA MODULISTICA	CONTRATTO DI MEDIAZIONE	FOGLIO INFORMATIVO	MODULO PRIVACY	MODULO AML	
	MP17-A					
	MP17-B					

Lo schema segnaletico contenente i dati riguardanti il profilo *informativo e di trasparenza* afferente ai mediatori creditizi prevede l'inserimento dei seguenti valori:

MPI 1 Numero siti web utilizzati per lo svolgimento dell'attività tipica: va indicato il numero complessivo dei siti *web* utilizzati per lo svolgimento dell'attività d'intermediazione del credito. Sono inclusi, in tale rilevazione, le *landing page*, i siti *web* utilizzati per pubblicizzare e promuovere i servizi offerti alla clientela e le pagine implementate sui *social network*;

MPI 2 Siti web utilizzati per lo svolgimento dell'attività tipica: va indicato l'URL del sito/i web, delle *landing page* e delle pagine implementate sui *social network* utilizzate per lo svolgimento dell'attività di intermediazione del credito;

MPI 3 Data ultimo aggiornamento trasparenza sito internet: per ciascun sito *web*, va riportata la data – nel formato *gg/mm/aaaa* – in cui è stato effettuato l'ultimo aggiornamento della documentazione prevista dalla normativa vigente in materia di *trasparenza* (intesa in senso lato includendo, a titolo esemplificativo, anche l'aggiornamento del prospetto dei tassi effettivi globali medi cc.dd. "TEGM", pubblicato dalla Banca d'Italia) disponibile sul sito *internet* utilizzato dal mediatore creditizio, anche nel caso in cui la modifica riguardi un solo documento tra quelli pubblicati.

Qualora il mediatore non utilizzi un sito *internet*, nell'apposito campo va riportata la stringa "*NULL*";

MPI4 Data ultimo aggiornamento Relazione sui requisiti organizzativi: va riportata la data – nel formato *gg/mm/aaaa* – in cui è avvenuto l'ultimo aggiornamento della *Relazione sui requisiti organizzativi* ex art. 6 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 31, del 22 gennaio 2014;

MPI5 Data ultimo aggiornamento procedure: rappresenta oggetto di segnalazione la data in cui sono state aggiornate le procedure del mediatore creditizio. Il dato, relativo a ciascuna procedura, va inserito nella relativa cella riportando la data nel formato *gg/mm/aaaa* seguita dal nominativo della procedura (per esempio, *gg/mm/aaaa Adeguata verifica*).

Qualora il mediatore non abbia redatto alcuna procedura, nel campo va riportata la stringa “NULL”;

MPI6 Indicazione delle funzioni di controllo esternalizzate: in ciascuna cella evidenziata, va indicato il nome della funzione di controllo che è stata affidata in *outsourcing*;

MPI7 Data ultimo aggiornamento della modulistica: va indicata la data – espressa nel formato *gg/mm/aaaa* – in cui sono stati rispettivamente aggiornati il “Contratto di mediazione”, il “Foglio Informativo”, il “Modulo Privacy”, il “Modulo AML”. Nel caso in cui la modulistica non subisca variazioni per due o più segnalazioni consecutive, la data dell’ultimo aggiornamento va riportata comunque in ciascuna segnalazione.

3.3.7 Elenco sedi

5 di 5_ELENCO SEDI TERRITORIALI								
Numero iscrizione (Inserire)	INDIRIZZO	NUMERO CIVICO	CITTA'	CAP	PROVINCIA	REGIONE	RESPONSABILE	SEDE PRINCIPALE (SI/NO)
SMC1								
SMC2								
SMC3								
SMC4								
SMC5								
SMC6								

Lo schema segnaletico contenente i dati riferiti alle *sedi territoriali* (intendendosi per tali tutte le sedi diverse da quella legale [cfr. *Anagrafica - Istruzioni riga MA5*] e dalla direzione generale utilizzate dalla società e/o dai collaboratori e dipendenti della medesima per lo svolgimento dell’attività d’intermediazione del credito e di quelle ad essa connesse e

strumentali²⁵. Sono da considerarsi sedi territoriali anche quelle in cui l'attività riservata è svolta in compresenza di altri professionisti e/o collaboratori di differenti società in spazi fisici condivisi) prevede l'inserimento dei seguenti valori:

- **dell'indirizzo:** va indicato il nome completo della Via / Corso / Piazza in cui è situata la sede territoriale senza l'utilizzo di acronimi e/o punteggiatura delle denominazioni;
- **del numero civico:** va indicato il numero civico inerente all'indirizzo comunicato. Nel caso di presenza di una pluralità di numeri civici, va indicato l'intervallo separato dal segno "-" senza l'inserimento di spazi (i.e. 13-19) e nel caso di presenza di lettere, il separatore da utilizzare è lo slash "/" (i.e. 10/A);
- **della città:** costituisce oggetto della segnalazione il nome della città;
- **del Codice di Avviamento Postale (CAP);**
- **della provincia:** costituisce oggetto di segnalazione l'indicazione della provincia in cui è situata la filiale territoriale che va riportata in forma di sigla;
- **della regione;**
- **del responsabile:** costituisce oggetto della segnalazione l'indicazione del Nome e del Cognome del collaboratore e/o dipendente che è responsabile della filiale territoriale o che ne supervisiona l'attività svolta;
- **sede principale (SI/NO):** costituisce oggetto della segnalazione l'indicazione relativa all'eventuale coincidenza dell'indirizzo della sede territoriale con quello della Direzione generale e/o della Sede legale.

²⁵ Si considerano sedi territoriali della Società anche quelle in cui svolgono l'attività i dipendenti e collaboratori a contatto con il pubblico a prescindere da chi ne sostiene i relativi costi di gestione (società preponente o collaboratore della medesima).